

Sap: «Polizia postale sottodimensionata per i reati in aumento»

Mazzini: «Dopo il rischio chiusure, nonostante l'aumento di organico, non è ancora ai numeri previsti»

RIMINI

Ferragosto al lavoro, anche per la polizia postale che «dopo il rischio chiusure, nonostante un aumento di organico, non è ancora ritornata ai numeri previsti rispetto all'aumento spasmodico dei reati nel settore». Roberto Mazzini, segretario provinciale del Sap, **Sindacato autonomo polizia**, ieri mattina ha effettuato un saluto ai colleghi in servizio. «È per me un piacere dedicare anche i giorni di festa ai colleghi che prestano servizio per la sicurezza della collettività – spiega Mazzini –. Abbiamo scelto i colleghi della sezione di Polizia postale e comunicazioni per questo gesto

di vicinanza. In questo giorno di festa vedrete tante donne e uomini in uniforme a vigilare autostrade, luoghi di villeggiatura, aeroporti, frontiere e stazioni ferroviarie e i cittadini avranno modo di ringraziarli personalmente. La Polizia postale vigila le autostrade del web, un ruolo invisibile, ma di vitale importanza in un mondo sempre più impostato sulla rete».

«Un grande lavoro da parte di tutti ma voglio sottolineare, - continua Mazzini - quanto sia importante proseguire nel ripristino degli organici di tutte le specialità e degli uffici sul territorio». L'attenzione di Sap, pe-

rò, si concentra principalmente sulla sezione postale, poiché ancora sottodimensionata rispetto ai crimini in costante aumento.



Il segretario Sap Mazzini e gli agenti della Postale in servizio



Peso: 23%